

ROMA, BIBLIOCOM 2004

Gruppo Biblioteche d'Autore

Collezioni speciali del '900. Le biblioteche d'autore: definizione e gestione

Laura Desideri - Maria Cecilia Calabri

Che cos'è una biblioteca d'autore?

Il Gruppo biblioteche d'Autore, costituitosi nel gennaio di questo anno, si propone di lavorare concretamente su un settore a cui già da tempo l'Associazione ha rivolto la propria attenzione, le Biblioteche delle personalità della cultura del Novecento. Proprio nei giorni in cui si è svolto *Bibliocom 2004* hanno visto la luce gli atti, curati da Giuliana Zagra, del convegno «Biblioteche d'autore: pubblico, identità, istituzioni», tenutosi all'interno dello scorso congresso, che ha rappresentato l'antecedente e il riferimento da cui ha preso avvio l'iniziativa del Gruppo: tra i suoi obiettivi, per citare il programma enunciato in AIB-WEB, quello di «dare una risposta a quanto emerso dal recente convegno [...] circa la necessità da parte dei conservatori di questo tipo di fondi di creare delle forme di coordinamento e un terreno comune di confronto». Ma le radici di questa iniziativa affondano in un momento di riflessione teorica ancora precedente, ossia nelle problematiche affrontate nella sessione *Archivi e Biblioteche d'Autore*, coordinata da Luigi Crocetti nel primo convegno di *Conservare il Novecento* (Ferrara, 25 e 26 marzo 2000).

Il primo problema che il Gruppo di studio si è trovato ad affrontare nell'intraprendere il suo percorso, è stato quello di definire concretamente il terreno su cui muoversi e, conseguentemente, chiarire il significato di *Biblioteca d'Autore*, individuarne e descriverne gli elementi costitutivi e peculiari, confrontandosi anche con gli specifici contributi dedicati all'argomento da studiosi come Attilio Mauro Caproni e Luigi Crocetti.

Definizione dell'oggetto

L'analisi dell'utilizzo del termine «Biblioteca d'Autore» nella letteratura dedicata all'argomento rivela un quadro abbastanza complesso per cui, se da un lato è assente una definizione vera e propria, dall'altro si oscilla tra una interpretazione limitativa, a livello di esemplificazioni, che tende a identificare la biblioteca d'autore con quella del letterato di fama, e una interpretazione

estensiva, almeno a livello di fraseologia che, usando come sinonimi l'espressione «biblioteche private» o «biblioteche personali», ne amplia fortemente i confini.

Se il primo elemento identificativo di una biblioteca d'autore, rientrando essa nelle categorie delle biblioteche personali, sarà chiaramente legato a un **criterio esterno** ossia *l'appartenenza a un soggetto che ha operato in maniera significativa nel mondo della cultura del Novecento intessendo relazioni con la comunità intellettuale, di cui i suoi libri portano traccia*, è chiaro che concentrare l'attenzione sulla individuazione di cosa si intenda per «autore» non è sufficiente. Limitarsi a definire le categorie di provenienza del nucleo rischia di banalizzare ogni tentativo di definizione in schemi precostituiti, impedendo di fatto la comprensione dell'essenza del concetto stesso di biblioteca d'autore, legata senza dubbio più a un giudizio di «autorevolezza» che di «autorialità». Il primo passo da compiere resta senza dubbio quello di una interpretazione di 'autore' di significato più estensivo, ossia non limitato solo al letterato ma, per usare una espressione biblioteconomica, ad un concetto più ampio di responsabile di un'opera, per cui saranno potenziali titolari di una raccolta d'autore gli scrittori, i poeti, i critici, i giornalisti, ma anche i pittori, i musicisti, i registi, gli attori, gli scienziati, gli architetti e chiunque abbia ricoperto un ruolo significativo nella società contemporanea.

Ai fini di una corretta individuazione della tipologia, risulta determinante l'impiego di un **criterio di giudizio interno** alla biblioteca stessa, che tenga conto del valore che da tale provenienza unitaria e autorevole la raccolta deriva, ossia del fatto che *la raccolta deve documentare gli interessi e le relazioni del proprietario nel contesto storico e culturale in cui ha operato*. Tale tentativo di definire la raccolta in base alle sue caratteristiche, più che al suo possessore, porta ad avventurarsi in valutazioni di natura storica e culturali, determinate dalla capacità della collezione di rispecchiare i gusti, gli interessi e le relazioni del proprietario e dell'epoca in cui ha vissuto. Con ciò non si può prescindere dalla considerazione di fatti obiettivi, *ratione materiae*, inerenti la natura stessa dei materiali conservati in una biblioteca (particolarità degli esemplari, presenza di materiale antico, ecc.) e la completezza del suo insieme.

Nel tentativo di cogliere le linee distintive di una raccolta d'autore rispetto alla più ampia categoria di biblioteca personale, si propone l'individuazione delle seguenti caratteristiche identificativi:

- 1) Presenza di **esemplari annotati** (note di possesso, di lettura, annotazioni mss di vario genere, dediche), funzionali alla conoscenza del proprietario e alle sue relazioni con gli altri. Il libro di una Biblioteca d'Autore diventa quindi materiale archivistico, per cui ogni annotazione o segno impressi su di esso al pari degli elementi identificativi della edizione,

diventano di estrema importanza. Per queste ragioni dovrà essere catalogato secondo procedure che tengano conto di questa sua natura anfibia. Come ha ricordato Luigi Crocetti nell'apertura della prima sessione di Conservare il Novecento, Alessandro Bonsanti, fondatore dell'omonimo Gabinetto, nei *Criteri generali di ordinamento e iter del documento e del libro presso l'Archivio contemporaneo del Gabinetto G.P. Vieusseux* (anonimo ma attribuibile con certezza ad Alessandro Bonsanti), aveva individuato chiaramente in questo aspetto la peculiarità degli esemplari che costituiscono i libri d'autore, dal momento che vi afferma: «Fanno parte del materiale archivistico anche i libri comunque conferiti, a meno che una disposizione chiaramente espressa dal conferente non specifichi diversamente».

2) Presenza di **materiale inserito** nelle pagine dei volumi: ritagli di giornale, lettere, cartoline, fotografie, biglietti da visita, ecc.

3) Presenza di **materiale speciale**, escluso dai circuiti commerciali. Es. plaquettes a tiratura limitata, inviti a mostre o altri tipi di eventi, programmi di sala, celebrazioni, ecc. Questa peculiarità deriva dalla natura stessa del soggetto-produttore che essendo un personaggio che ha avuto un ruolo determinante nella cultura a lui contemporanea è stato necessariamente oggetto di doni da parte di colleghi, di allievi o di aspiranti tali. Per questo, mentre nelle biblioteche private di carattere generali l'incremento avviene soprattutto seguendo i normali canali commerciali, un autore segue anche fonti di incremento della raccolta non commerciali, da cui ne consegue una estrema varietà di materiali spesso esclusi dalla vendita. Nelle biblioteche degli studiosi, in particolare in quelle dei docenti universitari, fortemente attestata è anche la presenza di estratti a testimonianza dell'affetto o del benevolo ricordo di amici o di allievi di un tempo, o anche solo di un gesto formale da parte di colleghi. A volte il numero di estratti ricevuti in dono è a tal punto incisiva da costringere il proprietario a creare una sezione a parte della sua biblioteca. Si veda, a titolo di esempio, le numerose *estrattoteche* conservate presso la Biblioteca della Scuola Normale Superiore di Pisa (Paul Oskar Kristeller, Arnaldo Momigliano, Sebastiano Timpanaro, Armando Petrucci, ecc.).

4) Presenza di **esemplari integri nel loro corredo editoriale**: copertine originarie, sovracoperte con risvolti editoriali, fascette, pubblicità editoriale, per cui una biblioteca d'autore assume importanza non solo per la *critique genétique* dell'opera del soggetto produttore o per l'analisi del tessuto sociale e dell'epoca in cui ha operato, ma anche per la storia dell'editoria.

Sulla base di quanto sin qui detto, è possibile suggerire la seguente **definizione di Biblioteca d'Autore** :

Raccolta di libri accorpati in maniera funzionale alla propria attività da un soggetto significativo per la comunità culturale. I documenti sono legati da un vincolo che li caratterizza in quanto insieme e tali da restituire sia il profilo del soggetto produttore che momenti della nostra storia culturale.

Progetti del Gruppo biblioteche d'Autore

Gli obiettivi che, nell'arco del suo mandato triennale, il gruppo si propone di perseguire, sono:

1) Elaborare delle **Linee guida** per il trattamento biblioteconomico delle **Biblioteche d'Autore** a partire dalle operazioni preliminari di acquisizione, inventariazione, catalogazione, gestione, conservazione e valorizzazione. Le linee si propongono anche come dizionario controllato per la descrizione delle note di esemplare al fine di elaborare un linguaggio comune utilizzabile dagli istituti conservatori.

2) Realizzare una **prima mappatura delle Biblioteche d'Autore presenti sul territorio nazionale** in Biblioteche pubbliche, fondazioni, accademie e istituzioni culturali. A tal fine è stata elaborata una scheda essenziale finalizzata all'ordinamento dei dati. Le informazioni raccolte saranno rese disponibili attraverso i canali AIB, allo scopo di realizzare un **virtual reference desk** specifico, su modello e a complemento di *Una rete per gli Archivi letterari del '900*, a cura della Biblioteca nazionale centrale di Roma, da allestirsi nell'ambito AIB-WEB.

La situazione bibliotecaria italiana è caratterizzata da una ricca presenza di biblioteca d'autore spesso conservate in istituti di scarsa visibilità. Come è emerso chiaramente dai dati raccolti nel corso del *Censimento descrittivo della Regione Toscana*, se si assiste, in particolare a partire dalla metà degli anni '80, a una crescente attenzione verso le biblioteche personali o di provenienza unitaria da parte delle biblioteche pubbliche in quanto 'fonte' per lo studio delle personalità responsabili della loro formazione, dall'altro si registra l'emergere nella vicenda della conservazione di queste raccolte, sia per motivi economici che per volontà dei possessori o dei loro eredi, di nuove tipologie di istituti: banche, fondazioni e istituzioni privati di varia natura. E molto spesso - necessitando questi nuclei di una appropriata gestione

e valorizzazione che richiede un notevole impegno non solo economico ma anche di risorse umane - gli enti conservatori non sono in grado di dare loro un trattamento biblioteconomico adeguato o, in ogni caso, una visibilità consona. Solo per fare alcuni esempi, ricordiamo il caso della biblioteca di Roberto Ridolfi, presso la Biblioteca della Cassa di Risparmio di Firenze, che anche se pubblicizzata soffre di una situazione logistica penalizzante; quella di Carlo Emilio Gadda alla Biblioteca e Raccolta Teatrale del Burcardo di Roma che, sebbene oggetto di un volume di saggi critici e di un catalogo, non viene valorizzata al punto da non essere adeguatamente pubblicizzata nel sito (si veda: www.theatrelibrary.org/bibliot.htm); o la biblioteca personale di Goffredo Parise anch'essa esclusa da ogni esame analitico nella pagina web (www.goffredoparise.it) dedicata alla *Casa cultura Goffredo Parise* a Ponte di Piave (TV), fondazione creata per volontà dello scrittore al fine di raccogliere l'intero proprio patrimonio documentario. Ancora da ricordare sono anche altre raccolte che, per quanto conservate in biblioteche pubbliche o importanti fondazioni private, non hanno goduto di grande pubblicità: solo per fare un esempio, la Biblioteca di Mario Tobino, presso la Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ruggianti di Lucca, il Fondo Luigi Russo conservato presso la Biblioteca comunale Giosuè Carducci di Pietrasanta.

Tipologia delle **fonti da utilizzare** per la realizzazione della mappatura:

1. Iniziative di Censimento di biblioteche e archivi di personalità della cultura del Novecento, edite o in corso di pubblicazione. *In primis*, per il carattere nazionale, il già citato

Archivi letterari del '900. Progetto nato dalla collaborazione della Biblioteca nazionale centrale di Roma e l'Istituto per gli studi di letteratura contemporanea fondato da Mario Petrucciani. A cura di Simonetta Buttò e Giuliana Zagra.

Consultabile al sito:

<<http://www.bncrm.librari.beniculturali.it/ita/archivi/fsarchivi.htm>>

Per quanto riguarda le iniziative regionali, tra le più note, si ricordano, rispettivamente:

TOSCANA

Guida ai fondi speciali delle biblioteche toscane, a c. di Sandra Di Majo, con la collaborazione di Antonia Cogliervina ... [et al.], con una premessa di Francesco Adorno, Firenze, DBA, 1996.

Catalogo delle biblioteche d'Italia. Toscana, [a c. del] Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche [e] Regione Toscana, Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali, Servizio beni culturali e librari, Roma, ICCU – Milano, Editrice Bibliografica, 1997.

Catalogo dei fondi e delle collezioni speciali [aggiornamento in versione web di] Università degli studi di Firenze, *Catalogo dei fondi speciali*, redatto a c. del Coordinamento centrale biblioteche Firenze, Università degli studi, 1998, consultabile al sito <<http://www.unifi.it/biblioteche/fondi.htm>>.

Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area fiorentina, a cura di Emilio Capannelli e Elisabetta Insabato, Firenze, Olschki, 1996

Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area pisana, a cura di Emilio Capannelli e Elisabetta Insabato, coordinamento di Romano Paolo Coppini, Firenze, Olschki, 2000.

Censimento descrittivo dei fondi librari della Regione Toscana. Responsabile del progetto Paola Ricciardi, con il contributo di M. Cecilia Calabri. Consultabile al sito <www.cultura.toscana.it/biblioteche/progetti/fondi_librari/index.shtml>.

LOMBARDIA

Regione Lombardia, *I fondi speciali delle biblioteche lombarde. Censimento descrittivo*, a cura dell'Istituto lombardo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, introduzione di Franco della Peruta, Milano, Bibliografica, 1995-1998, 2 v.

EMILIA-ROMAGNA

Progetto Graphè. Archivio dei fondi di cultura dell'Ottocento in Emilia-Romagna. Progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna. Responsabile: Enzo Colombo. Consultabile al sito: <<http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it/soprintendenza/grafe/index.htm>>

2. Siti delle Biblioteche, Fondazioni, Accademie, ecc., in cui vi sia segnalazione dei fondi.

Esempio:

- Biblioteca del Centro Sperimentale di Cinematografia. Scuola nazionale di cinema, Roma. Sito:
<http://www.snc.it/other/biblioteca_fondi.asp>

3. Analisi dei cataloghi a stampa e studi su Biblioteche d'Autore

3.1 Bibliografia essenziale

BARBINA, ALFREDO, *La biblioteca di Luigi Pirandello*, con una premessa di Umberto Bosco, Roma, Bulzoni, 1980.

Catalogo della biblioteca di Luigi Einaudi. Opere economiche e politiche dei secoli XVI-XIX, a cura di Dora Franceschi Spinazzola, Torino, pubblicato sotto gli auspici della Banca d'Italia [dalla] Fondazione Luigi Einaudi, 1981, 2 v.
Vedi anche: *Supplemento, num. A.1-1000*, a cura di Dora Franceschi Spinazzola, Torino, pubblicato sotto gli auspici della Banca d'Italia [dalla] Fondazione Luigi Einaudi, 1991.

Con dedica dell'autore. Gli autografi del Fondo Bocelli, Roma, Biblioteca Angelica, 1981 (Firenze, Tip. della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, 1982).

Il fondo Sandro Pertini della Facoltà di lettere e filosofia; a cura di LUCA LENDINI, scritti di Luigi Berlinguer, Giovanni Spadolini, Giuliano Vassalli; saggio introduttivo di Ugo Rozzo; catalogo a cura di Ilaria Betocchi e Luca Lenzini, Firenze, All'insegna del giglio, 1993.

MINICUCCI, MARIA JOLE, *La biblioteca di Roberto Ridolfi alla Cassa di Risparmio di Firenze*, in «La Bibliofilia», XCVI, 1994, n. 3, pp. 295-311.

STEFANI, LUIGINA, *La biblioteca e l'officina di Betocchi*, Roma, Bulzoni, 1994 (Studi e testi. Serie di filologia e letteratura; 5), 2 v.

Catalogo del Fondo Montale, a cura di VALERIO PRITONI, Milano, Biblioteca comunale, 1996.

DE MARTINO, DOMENICO, *Scaffali vuoti in casa Contini*, in "Antologia Vieusseux", n.s., a.II, n.5, maggio-agosto 1996, p. 125-136.

La biblioteca di Giuseppe Ravegnani, di Maria Ghisella Pieve, Giuliana Sacchi, in *Per Giuseppe Ravegnani : 1895-1964*, Pavia, Edizione Antares-Comune di Pavia, Biblioteca civica Carlo Bonetta, 1997, pp. 65-221.

Catalogo del Fondo estratti Plinio Carli, a cura di RANIERI CARLI e MARIO CEROTI, con una nota di Luca Lendini, Siena, Università degli studi, 1997.

La biblioteca di Parise, in *Archivio Parise. Le carte di una vita, catalogo filologico-archivistico dei materiali documentari conservati presso il Centro di cultura Goffredo Parise di Ponte di Piave*, cura e introduzione di MANUELA BRUNETTA, Treviso, Canova, 1998.

DESIDERI, LAURA, *Una fonte per l'editoria del '900: le biblioteche private del Gabinetto Vieusseux*, in «La fabbrica del libro», IV, 1998, n. 2, pp. 36-39.

La biblioteca di Giuseppe Manno, a cura di Aldo ACCARDO, Cagliari, Consiglio regionale della Sardegna, 1999.

GHERSETTI, PAOLA, *Da privato a pubblico: la Biblioteca Riccardo e Fernanda Pivano*, in «Biblioteche oggi», 17, n. 4, 1999

- I volumi del fondo Giovannini*, [inventario e catalogo libri a cura di MARIA TERESA FRANCESCONI], Bibbiena, Biblioteca comunale, stampa 2000.
- CARMOSINO, DANIELA, *Come in uno specchio: Tozzi lettore di Marino Moretti*, in *Testimoni del vero: su alcuni libri in biblioteche d'autore*, a cura di Emilio Russo, [numero monografico] «Studi (e testi) italiani: semestrale del Dipartimento di italianistica e spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza"», 6 (2000), p. 297-310, a p. 297.
- Conservare il Novecento. Convegno nazionale, Ferrara, Salone internazionale dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali, 25-26 marzo 2000. Atti*, a cura di MAURIZIO MESSINA E GIULIANA ZAGRA. Roma : Associazione italiana biblioteche, 2001. In particolare la sessione "Archivi e biblioteche d'autore" coordinata da Luigi Crocetti, fra cui LAURA DESIDERI, *Le biblioteche d'autore dell'Archivio Contemporaneo del Gabinetto Vieusseux*, LUISA FINOCCHI, *Gli archivi e le biblioteche storiche delle case editrici: un patrimonio da conservare*, GIULIANA ZAGRA, *Il mestiere del conservatore tra antico e moderno; il percorso della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, Alessandra Chiappini, *L'Ariostea e l'archivio letterario ferrarese*.
- La biblioteca di Don Gonzalo. Il Fondo Gadda alla Biblioteca del Burcardo*, a cura di ANDREA CORTELLESSA e GIORGIO PATRIZI, prefazione di WALTER PEDULLÀ, Roma, Bulzoni, 2001 (Studi (e testi) italiani. Collana del Dipartimento di italianistica e spettacolo. Università degli studi di Roma "La Sapienza"; 12), 2 v.
- GEDDES DA FILICAIA, COSTANZA, *La biblioteca di Federico Tozzi*, Firenze, Le Lettere, 2001 (Quaderni Aldo Palazzeschi; 18).
- Bibliothèques d'écrivains*, sous la direction de PAOLO D'ORIO ET DANIEL FERRER, Pari, CNRS, 2001, 255 pp.
- BOCCI, ROSSELLA, *La biblioteca di Carlo Betocchi*, in *Anniversario per Carlo Betocchi. Atti della giornata di studio, Firenze-28 febbraio 2000*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2001, p. 195-206.
- PIERSIGILLI, HELENIA, *Lettre, Envoi, dédicace, enrichissement. Una prima indagine tra i libri dedicati a Oreste Macrí*, in «Antologia Vieusseux», VIII, 2002, n. 22, pp. 91-114; poi con lo stesso titolo in *I libri di Oreste Macrí*, a cura di Anna Dolfi, 2004.
- CAVALLARO, CRISTINA, *Biblioteche in biblioteca: collezioni private nel Vieusseux*, in «Culture del testo e del documento», III, 2002, n. 9, pp. 19-67.
- À Carlo Bo. *Dediche 1930-2001: da Rafael Alberti ad Andrea Zanzotto. Una mostra della Fondazione Carlo e Marise Bo Urbino*, [a cura di Giuseppe Paioni], Sant'Arcangelo di Romagna, Fara, 2003.
- DI DOMENICO, GIOVANNI, «*Non omnes legi sed omnes dilexi*»: *la Biblioteca della Fondazione Carlo e Marisa Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea*, in «Culture del testo e del documento», IV, 2003, n. 11, pp. 115-127, poi con lo stesso titolo in *Biblioteche d'autore: pubblico, identità, istituzioni*, cit., pp. 23-37.
- DI DOMENICO, GIOVANNI, *Luciano Bianciardi tra engagement e "biblioeconomia sociale"*, in «Culture del testo e del documento», IV, 2003, n. 12, p. 71-87.
- SALERNO, SANTINO, *Leonida Répaci: dediche dal '900, prefazione di Raffaele Nigro*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003
- Il lascito Tordi*, a cura di MARCO PINZANI e TIZIANA CALVITTI, Firenze, Comune network, 2003 (Carte scoperte; 5). Catalogo consultabile anche al sito della Biblioteca comunale centrale di Firenze: <http://www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/tordi/tordi00.htm>. Data ultima consultazione 20/01/2005.
- CALVITTI, TIZIANA, *Il Fondo Tordi nella Biblioteca comunale centrale di Firenze*, in «Culture del testo e del documento», IV, 2003, n. 10, pp. 67-75.
- DESIDERI, LAURA, *Dalla biblioteca circolante alle biblioteche d'autore: linee di intervento sulle collezioni del Gabinetto Vieusseux*, in «Culture del testo e del documento», IV, 2003, n. 10, pp. 53-65.
- MONTECCHI, GIORGIO, *La memoria bibliografica: i libri della collezione Bompiani presso l'Università di Milano*, in *Valentino Bompiani. Il percorso di un editore "artigiano"*: atti della giornata di studi organizzata dal Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione storica dell'Università degli Studi di Milano, 5 marzo 2002, a cura di LODOVICA BRAIDA, Milano, Sylvestre Bonnard, 2003, p. 27-40

VIGILANTE, MAGDA, *La raccolta di Enrico Pea, scrittore di eccezione della letteratura italiana novecentesca*, in "La professione bibliotecaria in Italia e altri studi", 2003, 22, p. 105-111.

Biblioteche d'autore: pubblico, identità, istituzioni: atti del convegno nazionale Roma, Bibliocom, 30 ottobre 2003, a cura di Giuliana Zagra, Roma, Associazione italiana Biblioteche, 2004

G. Zagra, *Biblioteche d'autore tra identità e pubblico*, p. 9-12. Attilio Mauro Caproni, *Le biblioteche d'autore: definizione, caratteristiche e specificità: alcuni appunti*, p. 13-21. Giovanni Di Domenico, "Non omnes legi sed omnes dilexi": *la Biblioteca della Fondazione Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea*, p. 23-37. Annetta Ganzoni, *L'Archivio svizzero di letteratura e le sue biblioteche d'autore: l'esempio di Alice Ceresa, Patricia Highsmith e Friedrich Dürrenmatt*, p. 39-46. Anna Manfron, *Il fondo speciale "Riccardo Bacchelli" dell'Archiginnasio di Bologna: percorsi sommersi e problematiche descrittive della raccolta*, p. 47-63. Claudia Parmeggiani, *Il Fondo Walter Binni presso la Biblioteca Augusta di Perugia*, p. 65-68. *Racconti brevi* (Federica Riva, *Le biblioteche di Arrigo Boito e di Arturo Toscanini nel Museo storico del Conservatorio "A. Boito" di Parma*, p. 71-80. Roberto Antolini, *I fondi personali di artisti, critici e architetti nella biblioteca del Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto*, p. 81-83. Maria Cristina Brauzzi, *Tanti autori per una nuova biblioteca di arti dello spettacolo a Roma*, p. 85-87. Marina Battaglini, *La Biblioteca Gogol alla Biblioteca nazionale centrale di Roma*, p. 89-91. Daniela Di Donato Ebner, *La Biblioteca della Fondazione Leonardo Sciascia*, p. 93-96. Cristina Capodaglio, *Progetto di recupero dei Fondi Bodrero e Troilo*, p. 97-100)

La biblioteca di Aldo Palazzeschi, a cura di SIMONE MAGHERINI, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2004.

RINALDI, MICAELA, *Le biblioteche di Giorgio Bassani*, Roma, Guerini e Associati, 2004

I libri di Oreste Macrí. Struttura e storia di una biblioteca privata, a cura di ANNA DOLFI, Roma, Bulzoni, 2004 (Euro-spanica; 6).

GRILLO, MANUELA, *Tecnica e semantica del rilevamento digitale delle tracce di possesso: un caso nell'Archivio Bonsanti a Firenze*, in «Culture del testo e del documento», V, 2004, n. 14, pp. 35-44.

TROMBETTA, VINCENZO, *La biblioteca di Vittorio Imbriani*, in "Accademie e biblioteche d'Italia", 72 (2004), n. 1-2, p. 41-97.

MERLO, ELISA, *La Biblioteca di Alba de Céspedes*, in "La Fabbrica del Libro", a. X, 2, 2004, p. 41-47.

Biblioteche private in età moderna e contemporane. Atti del convegno internazionale Udine, 18-20 ottobre 2004, a cura di ANGELA NUOVO, Milano, Bonnard, 2005. In particolare: BALDACCHINI, LORENZO, *I libri di un bibliotecario. Antonio Mambelli e la sua biblioteca* SANNA, ANTONIETTA, *La biblioteca italiana di Paul Valéry* DESIDERI, LAURA, *Le postille di Carlo Betocchi: tracce di una biografia*

ZAGRA, GIULIANA, *Società e vita culturale del territorio attraverso le biblioteche d'autore*, in *Biblioteche provinciali e archivi: la sezione locale e la memoria del territorio: VII Convegno nazionale, Pescara, 23-24 settembre 2004: atti*, a cura di Dario D'Alessandro, Roma, AIB, 2005, pp. 31-36.

CAPRONI, ATTILIO MAURO, *Biblioteca privata: ipotesi di definizione*, in «Bibliotheca», [V], 2006, n. 1, pp. 22-28

CAPRONI, MAURO ATTILIO, *Aldo Furlan e la sua biblioteca personale*, in «Bibliotheca», [IV], 2005, n. 1, pp. 123-130.

SPINELLI, ENRICO, *Lanfranco Caretti: i suoi libri e le carte alla biblioteca comunale ariostea di Ferrara*, in «Bibliotheca», [IV], 2005, n. 2, pp. 19-27.

MORETTO, SARA – VANNINI, MARINELLA, *Il fondo Camerani della biblioteca dell'AIB*, in "AIB Notizie", 17 (2005), n. 1 p. 19-20.

MORABITO, CHIARA – PAOLI, ANDREA, *Il Fondo Giorgio de Gregori della biblioteca dell'AIB*, in "AIB Notizie", 17 (2005), n. 5 p. 14-15.

GIROMETTI, SILVIA, *Una biblioteca leopardiana a Torre del Greco*, in "AIB Notizie", 17 (2005), n. 3-4, p. 16-17 (bibl. Privata di Nicola Ruggiero, poeta e studioso).

CECCUTI, COSIMO, *La "casa dei libri" a Pian dei Giullari*, in "Carte vive", a. XVII, n. 1 (38), marzo 2006, p. 97-101.

GRAZZINI, FILIPPO, *Cinema e cultura. Il fondo librario e archivistico di Giovanni Grazzini (1925-2001)*, in "Carte vive", a. XVII, n. 1 (38), marzo 2006, p. 79-86.

Le stanze di Elsa. Dentro la scrittura di Elsa Morante, [mostra] Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, 27 aprile-3 giugno 2006, a cura di Giuliana Zagra e Simonetta Buttò, Roma, Colombo, 2006. In particolare DESIDERI, LAURA, *I libri di Elsa*, p. 77-85; catalogo dei libri esposti: Sezione VIII, p. 138-148.